



Comune di Gambarogno

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 292

Magadino, 28 ottobre 2019

Risoluzione municipale no. 1315
di competenza della Commissione della gestione

Approvazione dei conti preventivi 2020 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2020

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

1. Il nuovo modello contabile armonizzato (in seguito MCA2)

L'anno 2020 sarà contraddistinto dalle elezioni comunali e dal passaggio di consegne fra l'uscente e l'entrante nuova Legislatura, ma pure dall'introduzione di un piano contabile denominato MCA2, che porterà con sé diverse interessanti novità.

Nel prossimo anno, solo dieci Comuni ticinesi presenteranno il preventivo 2020 nella nuova forma, fra questi anche il nostro; i rimanenti Comuni vi si dovranno comunque adattare al più tardi entro l'anno 2022.

Il Comune di Gambarogno, avendo partecipato in modo attivo al gruppo di lavoro coordinato dalla SEL per l'introduzione del nuovo piano contabile, avendo acquisito le conoscenze necessarie, ha deciso di introdurre subito il nuovo modello contabile armonizzato.

Se ci dilungheremo negli aspetti descrittivi del nuovo piano contabile è soprattutto per ovviare ai limiti costituiti dall'assenza di termini numerici di paragone, impossibili nella fase introduttiva a seguito del riordino dei conti e dell'adozione di diverse novità contabili che andremo in seguito a descrivere. Analoga situazione si presenterà anche con i conti consuntivi 2020.

Per ovviare a ciò, almeno in parte, è stato ricostruito il riassunto del preventivo in modo che i risultati finali possano essere valutati in un contesto più ampio, figurando i risultati del preventivo 2019 e del consuntivo 2018.

Nelle varie fasi introduttive ci si è regolarmente relazionati con il Capo dell'Ufficio cantonale della gestione finanziaria, signor John Derighetti, che ha regolarmente supportato e avallato le scelte adottate.

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno
Comune da vivere

2. Cronistoria

Nel 1981 la Conferenza delle Diretrici e dei Direttori delle finanze cantonali (in seguito CDF) ha emanato delle raccomandazioni per l'introduzione nei Cantoni e nei Comuni di una contabilità armonizzata per gli Enti pubblici ("MCA1").

I Cantoni e i Comuni hanno via via introdotto:

- un piano dei conti armonizzato, con numerazione per genere e per funzione, ratificato dalla Sezione degli enti locali;
- la suddivisione del conto amministrativo in conto di gestione corrente e conto degli investimenti;
- le regole contabili e finanziarie previste dalla Legge organica comunale (LOC) del 1987, dal Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni (Rgfc) e dal Manuale di contabilità per i Comuni ticinesi (MC).
- In ogni Comune è stato implementato un piano dei conti.

L'evoluzione del primo modello, concretizzatasi nel progetto MCA2, è stata favorita dal fatto che anche la Confederazione si è dotata di questo sistema contabile che ora vuole raggiungere a cascata i Cantoni e i Comuni.

Le linee guida che hanno portato al nuovo piano contabile MCA2 si basano idealmente sulle norme IPSAS (International Public Sector Accounting Standards) e il principio ad esse legato del "True and fair view", ovvero una contabilità che sia il più trasparente possibile e che mostri in sostanza la situazione patrimoniale e gestionale al suo valore reale.

Nel 2008 la CDF ha quindi pubblicato il Manuale per un modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (Manuale MCA2); documento che è stato in seguito più volte aggiornato in diverse sue parti.

3. I cambiamenti più significativi introdotti con MCA2

MCA2 è un insieme di regole che riguardano innanzitutto:

- il piano dei conti, con una numerazione per genere e funzionale armonizzata fra tutti gli Enti pubblici svizzeri;
- una serie di regole contabili e finanziarie che toccano vari ambiti (ammortamenti, valutazione degli attivi, presentazione del risultato d'esercizio, presentazione dello stato del capitale proprio, contabilità dei cespiti, indicatori finanziari, ecc.).

L'adeguamento delle norme contabili porta a necessari cambiamenti, alcuni molto significativi; di seguito approfondiamo i più importanti.

3.1 Piano contabile

È la modifica più evidente; l'aumento da 3 a 4 delle cifre secondo la suddivisione per genere di conto porta da una parte ad un'assegnazione più precisa delle fattispecie contabili, ma causa ovviamente una più difficile "leggibilità" e una maggior complessità d'uso. Sarà importante una maggiore attenzione all'apertura di nuovi conti e per questo, nella fase iniziale, è previsto che la Sezione degli enti locali verifichi e ratifichi i piani dei conti di tutti i Comuni. Operazione già conclusa per il nostro Comune.

3.2 Riassunto dei conti - presentazione a più stadi

Il riassunto dei conti consuntivi e preventivi fornisce i dati essenziali riguardanti l'anno di gestione in esame. La nuova impostazione è più precisa e suddivide il risultato dell'esercizio in tre livelli, e meglio:

- il risultato operativo, ovvero le "attività principali" del Comune;
- il risultato finanziario (interessi attivi e passivi, redditi immobiliari su beni amministrativi e patrimoniali, dividendi, correzioni di valore) che assieme formano il risultato ordinario;
- il risultato straordinario, con spese e ricavi straordinari, secondo una definizione comunque assai restrittiva; essi riguardano infatti eventi che non possono in alcun caso essere previsti e si sottraggono a qualsiasi controllo o influenza da parte degli organi comunali.

I risultati ordinario e straordinario si sommano poi per ottenere il risultato totale d'esercizio, che modifica le eccedenze o i disavanzi di bilancio, il capitale proprio in senso stretto.

Del riassunto dei conti farà parte anche il calcolo dell'autofinanziamento (più aderente al concetto di cash flow rispetto alla definizione attuale) ed il riassunto dei risultati dei servizi gestiti tramite i fondi del capitale proprio (servizi con obbligo di finanziamento causale).

3.3 Valutazione - Rivalutazione - Ammortamenti dei beni comunali

Le novità sono indubbiamente di un certo peso e riguardano:

- i beni amministrativi (BA), considerati a costo netto di realizzazione o acquisizione, ammortizzati in modo lineare solo ad opera conclusa;
- i beni patrimoniali (BP), considerati a costo netto di realizzazione o acquisizione, senza alcun ammortamento pianificato, ma con possibilità

di rivalutazione periodica al valore venale, con incidenza di volta in volta nel conto economico;

- con il passaggio a MCA2 i BA non vengono rivalutati; i BP possono invece essere rivalutati e il risultato è portato direttamente a capitale proprio alla fine dell'anno di introduzione. Nel nostro caso non è prevista una rivalutazione poiché già era stata eseguita al momento dell'aggregazione comunale;
- l'ammortamento dei BA si suddivide in "pianificato" e "non pianificato"; quest'ultimo è in pratica una correzione di valore al verificarsi di eventi che inducono ad un repentino cambiamento di valore (esempio incendio, catastrofi naturali, ecc....);
- gli ammortamenti pianificati dei BA saranno basati sul sistema lineare, a quote costanti, analogo a quello già in auge per le strutture di approvvigionamento idrico. Saranno applicati dei tassi stabiliti entro una forchetta minimo-massimo, basati sulla durata di vita/utilizzo (seppur prudenziale) delle singole categorie di investimento;

Numero conto	Opera	Tasso % sul valore iniziale	Equivalente ad una durata di utilizzo (in anni)	Osservazioni
1400	Terreni	0 - 2	50 - ~	
1400, 1401	Strade, piazze, posteggi pubblici	2,5 - 3	33 - 40	
1402	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	2 - 2,5	40 - 50	
1403.0/3/9	Altre opere del genio civile	2 - 2,5	40 - 50	p.e. parcheggi esterni, parchi gioco, giardini pubblici, cimiteri, centri di raccolta rifiuti (parte genio civile, senza contenitori)
1403.1	Approvvigionamento idrico		vedi tabella a parte	come attuale art. 27 cpv. 4 Rgfc
1403.2	Depurazione acque - Canalizzazioni	2 - 2,5	40 - 50	
1403.2	Dep. acque - IDA - Opere del genio civile	2 - 3	33 - 50	
	Dep. acque - IDA - Imp. elettromeccanici	5 - 6	17 - 20	
	Dep. acque - IDA - App. comando e automazione	20 - 25	4 - 5	
1403.4	Ripari valangari	2	50	
1403.5	Produzione e distribuzione elettricità e gas		secondo raccomandazioni settoriali	
1404	Costruzioni edili	2,5 - 3	33 - 40	compresi autosili
1405	Boschi e lavori forestali	2,5	40	
1406	Mobili, veicoli, macchinari, apparecchiature	10 - 20	5 - 10	compresi contenitori (interrati o non) per la raccolta dei rifiuti
1406	Veicoli speciali	6,5 - 10	10 - 15	
1406	Hardware	20 - 25	4 - 5	
1420	Software	20 - 25	4 - 5	
1429	Spese di pianificazione (PGS, PR, ecc.)	10	10	
1429	Altri investimenti immateriali	secondo la durata di utilizzo		
144, 145	Prestiti e partecipazioni	nessun ammortamento pianificato		
146	Contributi per investimenti	secondo la durata di utilizzo dell'investimento finanziato		

- non sarà più permesso effettuare ammortamenti supplementari.

La scelta del sistema di ammortamento lineare è motivata innanzitutto dal fatto che permette di deprezzare l'investimento in modo costante, sicuramente più consono alla reale perdita di valore, quindi meglio adatta al principio del "True and fair view". L'attuale sistema, ovvero quello degressivo, ha invece lo scopo di mantenere basso il debito pubblico, obbligando ad accelerare l'ammortamento, quindi il conseguimento di un maggior autofinanziamento, soprattutto in presenza di forti investimenti.

Per il Comune il nuovo sistema significa generalmente una spesa per ammortamento inizialmente meno gravosa, che rimarrà però più a lungo nei conti. È possibile che questo possa indurre all'inizio a una maggiore propensione ad investire, con il rischio che un accumulo di investimenti porti nel tempo ad un maggior indebitamento; in questo senso, la pianificazione a medio/lungo termine, per il tramite di Piani finanziari completi e aggiornati, assume ancora maggior importanza.

Un motivo a favore del sistema lineare è inoltre costituito dalla migliore "giustizia generazionale": con questo sistema l'investimento è infatti pagato dalle generazioni che lo utilizzano e non (come avviene con il sistema degressivo) prevalentemente dalla generazione che lo decide.

Il margine di manovra sarà solamente nella scelta dell'aliquota, all'interno della forchetta. Il tasso sarà indicato nel Messaggio municipale e fissato dal Consiglio comunale al momento della concessione del credito, poi mantenuto per tutta la durata di vita del bene (salvo eventi straordinari che ne determinano un cambiamento sostanziale del valore).

3.4 Contabilità dei cespiti

Legato al tema degli investimenti vi è l'introduzione obbligatoria della contabilità dei cespiti, un sistema di registrazione puntuale degli investimenti e della loro "storia". Per ogni singolo investimento sarà aperta una apposita scheda che ne registrerà tutti gli aspetti economici per l'intera vita dello stesso. Alcuni Comuni tengono già oggi un sistema simile, ma ciò è tutt'altro che generalizzato.

Si tratta di un passo senz'altro necessario e utile, a maggior ragione per dei Comuni che diventano sempre più grandi territorialmente.

Questo strumento necessiterà di un certo lavoro di parametrizzazione iniziale, ma permetterà in seguito un'automazione nelle registrazioni degli eventi legati agli investimenti (entrate, uscite, ammortamenti, riporto a bilancio, estrazione di tabelle varie).

Con questo strumento i Comuni disporranno di un inventario completo e dettagliato delle proprie opere, atto a fornire le informazioni necessarie alla gestione dei beni comunali a lungo termine.

3.5 Capitale proprio e fondi

Il capitale proprio (CP) è oggi limitato a due conti (risultato d'esercizio e risultati cumulati). Nel concetto MCA2 vi saranno invece 4 gruppi da utilizzare:

- fondi del capitale proprio;
- riserve per budget globali;
- riserve da rivalutazione;
- eccedenza / disavanzo di bilancio, ovvero il CP in senso stretto, costituito cioè dal risultato annuale e dalla somma dei risultati totali d'esercizio degli anni precedenti.

I Finanziamenti speciali (FS) saranno assegnati al Capitale di terzi (CT).

Per contro i Fondi, non utilizzati nella contabilità attuale, sono assegnati fungono da "capitale proprio" dei servizi finanziati tramite tasse causali. In altre parole, questi servizi (acqua, rifiuti, ecc.) saranno pareggiati annualmente tramite un'operazione contabile che ne assegnerà il risultato al relativo Fondo, così che non influenzeranno il risultato del Comune. Il Fondo permetterà quindi di gestire questi servizi secondo il principio della copertura dei costi sul medio termine. Ovvio che gli stessi dovranno essere (come in gran parte è già ora) correttamente separati contabilmente in un apposito centro di costo.

Siccome l'utilizzo dei Fondi del CP è legato all'obbligo imperativo di copertura totale dei costi tramite tasse causali, il Rgfc indicherà quali servizi dovranno essere gestiti per il loro tramite. Si ritiene che oggi ciò sia il caso per i settori dell'approvvigionamento idrico e del servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti (in forza dell'art. 28 LALPAmb). In seguito si potrà aggiungere il settore della depurazione delle acque e nel nostro caso anche del Porto.

Limitatamente ai rifiuti e all'approvvigionamento idrico, il Comune è autorizzato a conteggiare i propri costi quale utente e a coprire gli stessi nelle entrate del singolo servizio. Le differenze in più o in meno (sopra o sotto il 100%) sono contabilizzate negli appositi Fondi di capitale proprio.

L'entità delle spese proprie corrispondono a ca. il 10% nel Servizio di approvvigionamento idrico e ca. il 12% per quello dei rifiuti; valori questi ritenuti adeguati anche dalla SEL per un Comune con le nostre caratteristiche.

3.6 Base legale e prossimi passi per l'introduzione del nuovo modello contabile

Con l'approvazione del messaggio governativo no. 7553, alla fine dell'anno 2018, la Legge Organica comunale (LOC), del 10 marzo 1987, è stata modificata con l'introduzione del modello MCA2. Il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (Rgfc) e le modifiche della LOC sono entrati in vigore il 1° luglio 2019. Seguirà a cura della SEL una specifica direttiva, ovvero il Manuale di contabilità (MC), in fase di allestimento. Saranno pure organizzati corsi di introduzione per i consessi comunali.

Un ruolo determinante lo svolgeranno anche le ditte fornitrici dei programmi informatici, che peraltro sono da tempo già in contatto con la SEL per i necessari adattamenti. Nel nostro caso, l'adattamento del programma contabile è già stato eseguito dalla ditta AJ Logos SA, mentre quello specifico per la contabilità dei cespiti sarà consegnato a breve. Quelli per il Piano finanziario saranno apportati dalla ditta Interfida SA, entro la metà del prossimo anno, in modo che si potrà poi presentare il piano finanziario di legislatura coordinato con il nuovo piano contabile.

Alfine di garantire che tutti i Comuni possano partire con un piano dei conti corretto, quest'ultimo sarà oggetto di approvazione da parte della SEL; nel nostro caso, come anzi riferito, ciò è già avvenuto. Il nuovo piano dei conti sarà utilizzato la prima volta contestualmente con il preventivo 2020, a partire dal quale varranno tutte le nuove Norme contemplate nella revisione della LOC.

Il Consiglio comunale dovrà poi approvare, assieme all'ultimo consuntivo "MCA1", ossia quello dell'anno 2019, il bilancio d'apertura elaborato con il nuovo piano dei conti.

3.7 Possibili influssi sui risultati d'esercizio

Nell'ottica dei risultati d'esercizio dei Comuni, un certo cambiamento potrebbe essere indotto dal nuovo sistema di ammortamento amministrativo. Infatti, a dipendenza della situazione, si potrebbero verificare inizialmente degli sgravi sulla gestione corrente dovuti ad una riduzione della spesa di ammortamento. A lungo termine però la situazione tenderà a riequilibrarsi. Infine, specialmente al momento del passaggio al nuovo sistema, alcuni Comuni potranno avere una variazione (si presume perlopiù in senso positivo) del capitale proprio, derivante dalla rivalutazione a valore venale dei beni patrimoniali; ciò che, come già detto in precedenza, non sarà comunque il nostro caso.

4. Previsioni congiunturali

Il gruppo di esperti della Confederazione (SECO), in data 17 settembre 2019, ha formulato le nuove previsioni congiunturali che, rispetto alle precedenti, sono leggermente al ribasso per la congiuntura svizzera dei prossimi trimestri. L'economia mondiale dovrebbe far registrare un andamento più debole di quanto ritenuto finora. Le incertezze sono molte e ciò frena le esportazioni e gli investimenti.

Nel corso del 2019 il contesto internazionale e le prospettive per la congiuntura svizzera sono leggermente peggiorati determinando una previsione al ribasso del PIL 2019 che, tuttavia, dovrebbe essere di scarsa rilevanza dal punto di vista congiunturale per l'anno 2020, nel quale le previsioni riconfermano una crescita dell'1.7% del prodotto interno lordo.

L'apprezzamento del franco dei mesi scorsi frena ulteriormente le esportazioni; si stima un rallentamento per le esportazioni che cresceranno con ritmi inferiori alla media degli ultimi anni.

Anche per gli "investimenti nel mattone" si pronostica uno sviluppo assai moderato: l'aumento delle abitazioni vuote e il calo dei permessi di costruzione lasciano presagire nell'edilizia una certa saturazione del mercato.

Tuttavia, il gruppo di esperti prevede che la moderata crescita dei consumi registrata nel primo semestre dell'anno proseguirà, sostenuta da una situazione tuttora favorevole per il mercato del lavoro. L'occupazione dovrebbe far registrare una solida crescita, soprattutto nel settore terziario e il calo dell'inflazione (rincaro annuo nel 2019: +0,5 %) sostenere il potere d'acquisto delle famiglie.

Per il prossimo anno 2020 la congiuntura svizzera dovrebbe migliorare, ma solo in maniera graduale. Si prevede una moderata ripresa degli investimenti e i consumi privati dovrebbero risultare un po' più dinamici a seguito dell'ulteriore crescita dell'occupazione e del lieve aumento degli stipendi .

Nell'allestimento del nostro preventivo 2020 le previsioni congiunturali della SECO sono considerate nelle valutazioni di crescita applicate all'ultimo gettito d'imposta accertato (2016), in particolare la stabilità per le persone fisiche alle quali è stato applicato un valore di crescita lineare del 2% (inflazione 0.5% e aumento del numero di contribuenti). Per contro, per valutare l'evoluzione nelle persone giuridiche, ci si è basati sui dati statistici e sui contatti personali con le ditte.

5. Valutazione del gettito

GETTITO FISCALE	accertam. 2016	proiezione 2017	proiezione 2018	proiezione 2019	proiezione 2020
persone fisiche	12'146'593	12'390'000	12'638'000	12'891'000	13'149'000
persone giuridiche	1'887'968	1'888'000	2'188'000	2'188'000	2'188'000
imposte alla fonte	780'480	780'480	780'480	880'000	850'000
riparto imp.imm.PG	9'136	9'136	9'136	9'136	9'136
contr.livellamento	277'251	277'251	277'251	312'000	312'000
MENU	15'101'428	15'344'867	15'892'867	16'280'136	16'508'136
MOLTIPLICATORE		85.0%	85.0%	85.0%	85.0%
<i>Evoluzione persone fisiche</i>		2.0%	2.0%	2.0%	2.0%

40 IMPOSTE D'ESERCIZIO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	preventivo 2020
400 persone fisiche	10'531'500	10'742'006	10'957'000	11'177'000
401 persone giuridiche	1'604'800	1'859'800	1'859'800	1'859'800
400 imposte alla fonte	932'194	750'476	880'000	850'000
400 +/- ris. di valutazione	1'735	1'668	0	0
402 imposta imm. comunale	1'097'000	1'323'000	1'333'000	1'343'000
400 imposta personale	170'000	170'000	170'000	170'000
400 sopravvenienze	603'525	632'624	300'000	300'000
403 altre imposte	177'153	231'790	200'000	300'000
	15'117'907	15'711'364	15'699'800	15'999'800

Sulla scorta dell'accertamento 2016, tenuto conto degli elementi di crescita, dei correttivi sulle singole posizioni e dell'applicazione di un moltiplicatore d'imposta dell'85%, è stato calcolato un gettito d'imposta 2020 di complessivi CHF 15'999'800.00 che, rispetto a quello che era stato valutato nel preventivo 2019, di CHF 14'753'350.00, implica un aumento di CHF 1'246'450.00. Quest'aumento di risorse finanziarie è sicuramente positivo poiché legato in buona misura al gettito delle persone fisiche, che dà stabilità nel medio periodo. Pure il gettito delle persone giuridiche e la valutazione delle imposte speciali e dei recuperi per mancati assoggettamenti hanno subito un incremento.

6. Commento sul riassunto del preventivo 2020

(vedi allegato Riassunto del preventivo 2020)

6.1 Conto economico

Dopo alcuni anni di leggeri disavanzi di gestione corrente, il preventivo 2020, grazie soprattutto all'incremento del gettito d'imposta e alla diminuzione degli ammortamenti amministrativi, prevede un utile di CHF 296'150.00. Rispetto al preventivo 2019 il miglioramento è di CHF 594'599.00.

A seguito dell'introduzione del nuovo piano contabile non è più possibile un confronto diretto delle spese e dei ricavi poiché i conti sono esposti in modo e posizioni differenti; determinante il fatto che nella tabella riassuntiva, sia nelle spese sia nei ricavi operativi, non figurano più gli addebiti e gli accrediti interni, di ben CHF 2'390'200.00 per il preventivo in esame.

Si osserva comunque che le spese finanziarie (interessi passivi), grazie a tassi di mercato estremamente favorevoli, in alcuni casi addirittura negativi, subiscono un'importante diminuzione di CHF 133'000.00.

Nelle spese operative alcune posizioni hanno subito significativi aumenti, solo in parte compensati dai minori costi legati al calcolo degli ammortamenti con il nuovo sistema lineare. Per ovviare all'assenza dei dati di riferimento, seppur in modo schematico e limitatamente alle posizioni più importanti, nel Messaggio inseriamo un elenco di queste posizioni.

Le categorie che hanno subito maggiori aumenti sono la previdenza sociale, con CHF 357'000.00, e le manutenzioni nei vari servizi, per CHF 273'500.00.

Nei ricavi operativi l'aumento va ascritto soprattutto (ma non solo) nell'aumento delle imposte speciali e i mancati assoggettamenti per CHF 100'000.00 (amnistia fiscale), a un maggior recupero sulle spese per manifestazioni e eventi presso l'OTLMV di CHF 84'500.00, all'incremento dell'incasso pasti SE (nuova mensa di Cadepezzo) di CHF 23'000.00 e all'aumento dell'affitto della Piazza di tiro (per nuovi investimenti) di CHF 9'900.00.

6.2 Conto degli investimenti / Conto di finanziamento

Le cifre indicate nel conto investimenti riguardano i crediti votati o da votare, in esecuzione o in avanzata fase progettuale. Il forte disavanzo figurante riguarda soprattutto l'iscrizione dei lavori del Porto che prevedono, secondo il programma di cantiere e il piano finanziario del Prof. Nosetti, investimenti nel 2020 per complessivi CHF 9 MIO e CHF 1 MIO di entrate, versate dal Cantone nell'ambito dei progetti aggregativi.

Per contro, le entrate delle cauzioni versate dai futuri utenti, indispensabili per finanziare le opere, in base al nuovo piano contabile, non sono più iscritte negli investimenti, ma andranno direttamente a bilancio. Per il finanziamento del Porto si è comunque già aperta una linea di credito a tasso negativo.

Appena disponibile il nuovo piano finanziario, su base MCA2, tutti gli investimenti saranno inseriti nella pianificazione di legislatura, da presentare entro un anno dalle elezioni comunali.

Pur facendo astrazione dal progetto del Porto, gli investimenti sono comunque importanti e per il prossimo anno 2020 eccedono l'autofinanziamento.

7. Ammortamenti amministrativi con sistema lineare

Nella fase introduttiva del nuovo sistema contabile, nell'impossibilità di aprire singoli cespiti per i beni amministrativi (BA) già esistenti e ammortizzati in base al sistema degressivo, vi è stata una categorizzazione dei beni accorpata in singoli cespiti e riguardanti i beni presenti prima dell'aggregazione, quelli successivi fino al 31.12.2018 e quelli più recenti, aperti e chiusi nell'anno 2019. A queste categorie, in accordo con l'Ufficio cantonale della gestione finanziaria, è stata assegnata una durata di vita media e un ammortamento lineare, necessari per calcolare l'ammortamento messo a preventivo 2020.

	Totale BA presunta situazione 01.01.2020	Durata di vita media	Tasso ammortamento	Importo senza arrotondamento	Importo con arrotondamento
	CHF 52'659'417				
Suddivisione dei BA ai fini degli ammortamenti MCA2					
BA vecchi	CHF 13'476'672	13	7.7%	CHF 1'036'667	CHF 1'037'000
BA chiusi al 31.12.2018	CHF 10'693'667	20	5.0%	CHF 534'683	CHF 535'000
BA acqua potabile vecchi prima del 2011	CHF 10'789'851	40	lineare	CHF 760'963	CHF 761'000
BA acqua potabile 2011- 2019	CHF 10'404'086	35	lineare	CHF 299'628	CHF 300'000
BA chiusi durante il 2019 e BA aperti dopo il 31.12.2019	CHF 7'295'141			CHF 200'000	CHF 200'000
di cui AP	CHF 1'061'000			CHF 2'831'942	CHF 2'833'000

Il nuovo sistema lineare determina ammortamenti per complessivi CHF 2'833'000.00, con una minor spesa rispetto al preventivo 2019 di CHF 563'100.00.

8. Elementi di dettaglio con impatto sul risultato d'esercizio

Dicastero	Differenze fra preventivo 2020 e 2019	2020 ricavi	2020 costi	2019 ricavi	2019 costi	Ricavi differenze	Costi differenze
diversi	Carovita e scatti stipendio		50'000.00		0.00		50'000.00
amministrazione	Finanziamenti gruppi politici		10'000.00		0.00		10'000.00
amministrazione	Macchine e mobili ufficio (commento no. 1)		45'000.00		10'000.00		35'000.00
sicurezza pubblica	Spese generali pompieri		14'000.00		6'000.00		8'000.00
sicurezza pubblica	Affitto piazza di tiro	34'900.00		25'000.00		9'900.00	
educazione	Spese per mensa Quartino personale		56'600.00		42'000.00		14'600.00
	Fornitura pasti SE		95'000.00		60'000.00		35'000.00
	Incassi pasti mense SE	53'000.00		30'000.00		23'000.00	
diversi	Sostegni finanziari ai domiciliati		150'000.00		130'000.00		20'000.00
previdenza sociale	Assicurazioni AVS, PC, AI, CM		1'283'600.00		1'185'000.00		98'600.00
	Anziani/ SACD/Appoggio/Mant. Domicilio		2'366'430.00		2'117'710.00		248'720.00
	Assistenza		250'000.00		240'000.00		10'000.00
traffico (UTC)	Studi, onorari, consulenze tecniche/Inform. (commento no. 2)		50'000.00		18'000.00		32'000.00
traffico (strade)	Abbigliamento, carburante e segnaletica		95'000.00		77'000.00		18'000.00
	Manutenzione strade, sentieri e selciati		305'000.00		295'000.00		10'000.00
	Manutenzione caditoie e tombini (commento no. 3)		75'000.00		0.00		75'000.00
traffico (stabili e scuole)	Manutenzione stabili e scuole (commento no. 4)		290'000.00		150'000.00		140'000.00
	Manutenzione bagni spiaggia (commento no. 5)		38'500.00		10'000.00		28'500.00
	Affitti stabili e terreni		8'000.00		15'000.00		-7'000.00
	Incassi affitti beni patrimoniali (alienazioni)	300'000.00		335'000.00		-35'000.00	
protezione ambiente (AP)	Spese energia elettrica		90'000.00		70'000.00		20'000.00
	Analisi batteriologiche e chimiche		14'000.00		8'000.00		6'000.00
protezione ambiente (rifiuti)	Acquisto e noleggio benne e compattatori		45'000.00		35'000.00		10'000.00
	Ingombranti		120'000.00		100'000.00		20'000.00
	Manutenzione ecocentri		40'000.00		20'000.00		20'000.00
protezione ambiente (cimiteri)	Manutenzione cimiteri		30'000.00		15'000.00		15'000.00
economia pubblica	Piano mobilità aziendale comprensoriale		21'000.00		0.00		21'000.00
	Contributo trasporti pubblici		215'000.00		200'000.00		15'000.00
finanze (imposte)	Previsione gettito d'imposta	14'549'450.00		13'371'350.00		1'178'100.00	
	Imposte speciali e mancati assoggettamenti	300'000.00		200'000.00		100'000.00	
	Imposte alla fonte	850'000.00		880'000.00		-30'000.00	
finanze (interessi)	Interessi passivi		695'000.00		828'000.00		-133'000.00
finanze (ammortamenti)	Partecipazione risanamento finanze cantonali		486'955.00		469'498.00		17'457.00
	Ammortamenti con nuovo sistema MCA2		2'833'000.00		3'396'100.00		-563'100.00
	Totale intermedio					1'246'000.00	274'777.00
	Saldo positivo					971'223.00	

Nel cumulo delle differenze su entrate e uscite, già considerando i minori ammortamenti del sistema lineare e un aumento nella previsione del gettito, si riscontra un miglioramento del preventivo 2020, rispetto all'anno precedente, di CHF 971'223.00, così giustificato:

Differenza su risultati			594'599.00
Disavanzo preventivo 2019		-298'449.00	
Avanzo preventivo 2020		296'150.00	
Differenza su servizi (Fondi)*			376'170.00
Approvvigionamento idrico	costo 2019	156'720.00	
Rifiuti	costo 2019	219'450.00	
Altre differenze			454.00
Totale			971'223.00

* vedi spiegazione a pagina 6.

Commenti:

1. **Macchine e mobili d'ufficio:** per garantire una buona operatività si rende necessario sostituire la macchina imbustatrice, acquistata d'occasione nell'anno 2010 per un importo di CHF 29'000.00, giunta a fine vita. E' stato eseguito un sondaggio di mercato per l'acquisto di una nuova unità, con prestazioni analoghe, per un costo di CHF 35'000.00.
2. **Studi, onorari, consulenze tecniche e informatiche per l'Ufficio tecnico comunale:** la complessità delle pratiche gestite dall'Ufficio tecnico comunale, su mandato del Municipio, implica a volte di doversi appoggiare a consulenti esterni per pareri giuridici, perizie, valutazioni tecniche e progetti in ambiti e situazioni dove non è possibile farvi capo con risorse interne.
3. **Manutenzione caditoie e tombini:** la pulizia di tutte le caditoie stradali (oltre 1000) compete al Comune che vi provvede annualmente con un mandato esterno, a ditte specializzate. Secondo nuove direttive emanate dal Cantone, onde evitare il dilavarsi di metalli pesanti nel lago o nei depuratori, dai fanghi prelevati bisognerà separare l'acqua che andrà trattata con uno speciale procedimento prima di essere reimpressa nelle caditoie; ciò ha causato il maggior costo indicato. I costi sino ad oggi

sopportati erano di ca. CHF 35'000.00 e iscritti nella manutenzione delle canalizzazioni.

4. **Manutenzione stabili e scuole:** per la manutenzione ordinaria del parco immobiliare, comprese le scuole, si stimano costi per ca. CHF 150'000.00 annui. L'aumento di ulteriori CHF 140'000.00 rispetto al precedente preventivo, oltre alla vetustà dei Palazzi di Gerra, che necessitano di interventi conservativi urgenti, sono legati a interventi puntuali sulle seguenti strutture:
 - a. sostituzione corpi illuminanti presso la Casa comunale di Magadino;
 - b. insonorizzazione, tinteggio e arredo vano scale Casa comunale di Magadino;
 - c. sistemazione servizi igienici a Indemini e Neggia;
 - d. completazione con certificati RASl su diversi stabili;
 - e. migliorie all'impianto di ventilazione delle scuole Cadepezzo;
 - f. manutenzioni conservative alla Casa dell'Artista di Indemini.

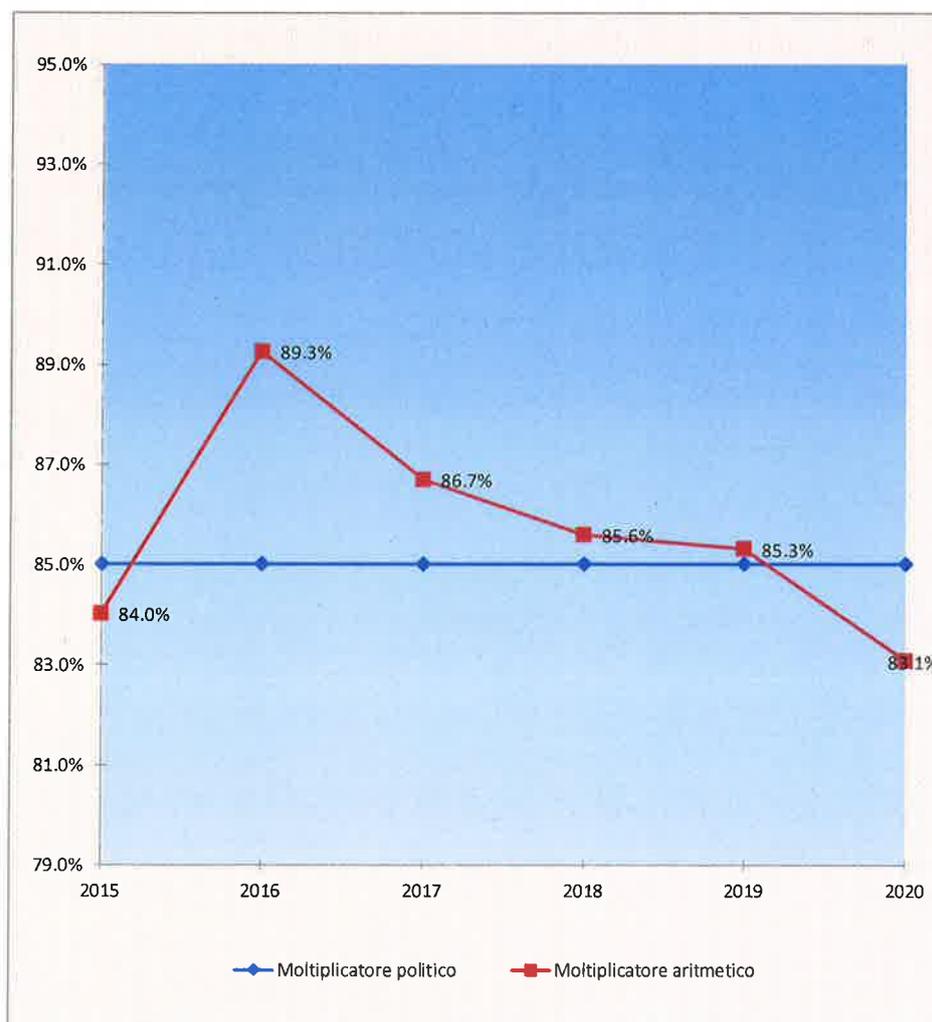
5. **Manutenzione bagni spiaggia:** l'aumento è stato previsto per sostituire tutte le cabine mobili, presenti nella maggior parte dei lidi (eccezione San Nazzaro). Inoltre, oltre alla posa di pennoni per le bandiere nel sedime ex Virano di Magadino, si prevede un ritinteggio del lido di San Nazzaro.

9. Adozione del moltiplicatore d'imposta 2020

Il moltiplicatore d'imposta è la percentuale di prelievo per l'imposta comunale, applicata al gettito d'imposta cantonale base; la percentuale va arrotondata all'unità intera. Il Consiglio comunale, su proposta del Municipio, stabilisce il moltiplicatore, di regola, con l'approvazione del preventivo dell'anno cui si riferisce, ma al più tardi entro il 31 maggio successivo (art. 162 LOC).

La decisione del moltiplicatore d'imposta può essere adottata nel Messaggio del preventivo, con separato dispositivo, che dovrà essere approvato come i conti, a maggioranza semplice.

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
Moltiplicatore politico	85.0%	85.0%	85.0%	85.0%	85.0%	85.0%
Moltiplicatore aritmetico	84.0%	89.3%	86.7%	85.6%	85.3%	83.1%



Preventivo 2020		Importi in CHF	Importi in CHF
Spese operative		23'846'878.00	
Spese finanziarie		695'000.00	
Totale spese			24'541'878.00
Ricavi operativi		9'171'578.00	
Ricavi finanziari		1'117'000.00	
Totale ricavi correnti			10'288'578.00
Fabbisogno matematico (MA)	83.07%		14'253'300.00
Dettaglio imposte comunali	PF	13'149'000.00	
	PG	2'188'000.00	
	Personale	170'000.00	
	Immobiliare	1'343'000.00	
Gettito imposta comunale (MP)	85.00%	16'850'000.00	14'549'450.00
Risultato d'esercizio			296'150.00

Per formulare la proposta del moltiplicatore, il Municipio ha ripreso i dati riassuntivi del preventivo 2020 e il gettito d'imposta cantonale accertato 2016.

L'avanzo sarà aggiunto al capitale proprio che al 1° gennaio 2019 ammontava a CHF 12'251'102.99.

Il Municipio, basandosi sui dati anzi riportati, propone il mantenimento del moltiplicatore d'imposta, anche per l'anno 2020, all' 85% del gettito cantonale.

Il presente Messaggio è stato discusso e approvato dal Municipio in data 28 ottobre 2019, con risoluzione no. 1315.

Visto quanto precede, siete invitati a voler

deliberare:

1. Sono approvati i conti preventivi 2020, del Comune di Gambarogno, che prevedono ricavi complessivi (operativi e finanziari) per complessivi CHF 10'288'578.00 e spese complessive (operative e finanziarie) di CHF 24'541'878.00, per un fabbisogno da coprire a mezzo imposta di CHF 14'253'300.00.
2. Si prende atto dei conti preventivi degli investimenti, che prevedono entrate per complessivi CHF 2'815'506.00 e uscite per CHF 15'588'006.00, per un onere netto d'investimento di complessivi CHF 12'772'500.00.
3. Per l'anno 2020 il moltiplicatore d'imposta è fissato all'85% del gettito dell'imposta cantonale base.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Tiziano Ponti



Il Segretario

Alberto Codiroli

Allegati

- Riassunto del preventivo 2020
- Preventivo 2020 di dettaglio del conto economico
- Preventivo 2020 di dettaglio del conto investimenti
- Ricapitolazione preventivo 2020 per genere di conto, dei conti economico e investimenti
- Ricapitolazione preventivo 2020 per dicasteri, dei conti economico e investimenti